

prof. avv. Alberto Stagno d'Alcontres
Ordinario di diritto commerciale
avv. Valentina Piazza
V.le F.sco Scaduto, 14 – 90144 Palermo
Tel. 091.7308646 – Fax 091.305976
info@stagnodalcontres.com – stagno@stagnodalcontres.com
alberto.stagno@stagnodalcontres.com

Palermo, 21 Luglio 2023

Spett.li
Ministero della Salute
Viale Giorgio Ribotta, n. 5
00144 Roma (RM)

Direzione Generale
della Programmazione Sanitaria
Viale Giorgio Ribotta, 5
00144 Roma (RM)

Direzione Generale dei
Dispositivi Medici e del
Servizio Farmaceutico
Viale Giorgio Ribotta, 5
00144 Roma (RM)

Regione Siciliana,
Piazza Indipendenza 21,
90129 Palermo (PA)

Regione Siciliana,
Assessorato alla Salute
Piazza Ottavio Ziino
90100 Palermo

Via pec agli indirizzi: atti.giudiziari@postacert.sanita.it; gab@postacert.sanita.it;
seggen@postacert.sanita.it; dgprog@postacert.sanita.it; dgfdm@postacert.sanita.it;
segreteria.generale@certmail.regione.sicilia.it;
assessorato.salute@certmail.regione.sicilia.it;

**Oggetto: T.A.R. Lazio – Roma, sez. III-quater, ordinanza presidenziale del 21
Giugno 2023, n. 5013, comunicata in data 28 Giugno 2023. Payback dispositivi
medici. Ge.Me.S. s.r.l. – General Medical Supplies s.r.l. c Regione Siciliana + altri.
R.G. n. 4469/2023.**

**Avviso di notifica per pubblici proclami mediante pubblicazione sui siti web delle
amministrazioni evocate in giudizio per l'integrazione del contraddittorio nel giudizio
pendente dinanzi
al TAR Lazio-Roma, Sezione III quater con il r.g. 4469/2023**

nell'interesse di **Ge.me.s General Medical Supplies s.r.l.** (di seguito "**Gemes**"), con sede in Palermo, Via P. Aragona, n. 82, P.IVA 03792620829, in persona dell'Amministratore Unico dott. Mariano Cacioppo, nato ad Alcamo (TP), il 12.10.1959, C.F. CCPMRN59R12A176X, rappresentata e difesa nel giudizio pendente dinanzi al T.A.R. Lazio – Roma, Reg. Ric. 4469/2023, unitamente e disgiuntamente dal prof. avv. Alberto Stagno d'Alcontres (STGLRT50S19Z121C-pec: alberto.stagno@cgn.legalmail.it- fax 091305976) e dall'avv. Valentina Piazza (PZZVNT78H43G273H- pec valentina.piazza@cgn.legalmail.it- fax 091305976) ed elettivamente domiciliata presso lo studio di entrambi, in Palermo, Viale Francesco Scaduto, n. 14, come da procura in calce al ricorso principale, i quali dichiarano di volere ricevere le comunicazioni ai seguenti indirizzi mail: alberto.stagno@cgn.legalmail.it;

Spett.li Amministrazioni,
con giudizio pendente innanzi alla Sez. III-*quater* del T.A.R. Lazio- Roma iscritto al n. r.g. 4469/2023, Gemes ha impugnato i provvedimenti con cui la Regione Siciliana (i) ha effettuato il calcolo degli importi pretesi a titolo di pagamento delle somme ex *9-ter*, d.l.78/2015 (c.d. *payback*) da ciascuna impresa fornitrice di dispositivi medici, riferibili ai contratti pubblici di fornitura di dispositivi medici eseguiti negli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, ed (ii) ha avanzato a Gemes le richieste di ripiano.

In particolare, con il ricorso introduttivo del predetto giudizio, Gemes ha impugnato:

- il Decreto dell'Assessorato della Salute- Dipartimento Pianificazione Strategica, n. 1247/2022, del 13.12.2022, (di seguito, anche, "Decreto Assessoriale"), pubblicato in pari data, avente ad oggetto "*Individuazione quota payback dei dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018*", mediante la quale è stata posta a carico di Gemes la quota di ripiano per le annualità 2015-2016-2017-2018, e dei relativi allegati e segnatamente: (i) dell'Allegato "A" al Decreto dell'Assessorato della Salute- Dipartimento Pianificazione Strategica, n. 1247/2022, del 13.12.2022, recante l'elenco delle aziende fornitrici ed i relativi importi di ripiano da queste dovute, per l'anno 2015; dell'Allegato "B" al Decreto dell'Assessorato della Salute- Dipartimento Pianificazione Strategica, n. 1247/2022, del 13.12.2022, recante l'elenco delle aziende fornitrici ed i relativi importi di ripiano da queste dovute, per l'anno 2016; dell'Allegato "C" al Decreto dell'Assessorato della Salute- Dipartimento Pianificazione Strategica, n. 1247/2022, del 13.12.2022, recante l'elenco delle aziende fornitrici ed i relativi importi di ripiano da queste dovute, per l'anno 2017; dell'Allegato "D" al Decreto dell'Assessorato della Salute- Dipartimento Pianificazione Strategica, n. 1247/2022, del 13.12.2022, recante l'elenco delle aziende fornitrici ed i relativi

- importi di ripiano da queste dovute, per l'anno 2018;
- del Decreto adottato in data 6.7.2022 dal Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, avente ad oggetto “*Certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018*” e relativi allegati A, B, C e D, pubblicato in G.U. n. 216 del 15.9.2022;
 - del Decreto del 6 ottobre 2022, pubblicato in data 26 ottobre 2022 in Gazzetta Ufficiale, di adozione delle Linee Guida propedeutiche all’emanazione dei provvedimenti regionali e provinciali in tema di ripiano del superamento del tetto dei dispositivi medici per gli anni 2015-2016, 2017 e 2018; nonché,
 - per l’annullamento di ogni altro atto presupposto, connesso e consequenziale a quello impugnato, ancorché non conosciuto, ivi inclusi, per quel che rileva ai fini del presente ricorso:
 - la circolare del Ministero della Salute 29.7.2019, prot. n. 22413, che ha previsto una ricognizione, da parte degli enti del SSN, della ripartizione del fatturato relativo ai dispositivi medici tra i singoli fornitori, riconciliato con i valori contabilizzati nel modello CE di ciascun anno 2015-2018;
 - l'Accordo raggiunto in Conferenza Permanente tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano n. 181/CSR del 7.11.2019 e relativi allegati, che, in attuazione dell'art. 9-ter del d.-l. n. 78/2015, ha fissato per gli anni 2015-2018, tra l'altro, il tetto di spesa regionale per l'acquisto di dispositivi medici al 4,4% unitamente a ogni altro atto e provvedimento in esso richiamato, ivi inclusi la nota del 22.10.2019, con la quale il Coordinamento della Commissione salute delle Regioni ha trasmesso il proprio parere in merito allo stesso Accordo, la comunicazione del 29.10.2019, con la quale lo stesso Coordinamento della Commissione salute delle Regioni ha dato il suo assenso tecnico, nonché l'avviso favorevole espresso dal Governo, dalle Regioni e dalle Province autonome sullo schema di accordo;
 - il decreto del Ministro della Salute 15.6.2012, recante “Nuovi modelli di rilevazione economica “Conto economico” (CE) e ‘Stato patrimoniale’ (SP) delle aziende del Servizio sanitario nazionale”.

Con successivi motivi aggiunti, inoltre, Gemes ha impugnato, sotto altri profili, i provvedimenti già impugnati con il ricorso introduttivo n. R.G. 4469/2023, pendente dinanzi il TAR Lazio – Roma.

Il ricorso ed i motivi aggiunti sono stati proposti **contro** (i) la **Regione Siciliana** (C.F. 80012000826), in persona del Presidente della Giunta e legale rappresentante *pro tempore*, con sede legale in Palermo (90129), Palazzo D’Orleans – Piazza Indipendenza, 21; (ii) **Regione Siciliana - Assessorato alla Salute** (C.F. 80012000826), in persona dell’Assessore e legale rappresentante *pro tempore*, con sede legale in Palermo (90100), Piazza Ottavio Ziino; (iii) il **Ministero della Salute** (C.F. 80242250589), in persona del Ministro e legale rappresentante *pro tempore*, con sede legale in Roma, Viale Giorgio Ribotta, 5; (iv) il **Ministero dell’Economia e delle**

Finanze (C.F. 80415740580), in persona del Ministro e legale rappresentante pro tempore, con sede legale in Roma, Via XX Settembre n. 97; e **nei confronti di Johnson & Johnson Medical s.p.a.**, con sede legale in Pomezia (RM), Via del Mare, n. 56, in persona del l.le rapp.te p.t., (P.IVA 08082461008- pec johnsonjohnsonmedical@postecert.it); **Medtronic s.p.a.**, con sede in Milano, Via Varesina, n. 162, in persona del rapp.te l.le p.t., (P.IVA 09238800156- pec: medtronicitalia.finance@legalmail.it); **Ortho Clinical Diagnostic Italy s.r.l.**, con sede legale in Milano, Via dell’Innovazione 3, in persona del l.le rapp.te p.t., (P.IVA 08592930963- pec: ortho-clinical-diagnostics@legalmail.it); **Siemens Healthcare s.r.l.**, con sede in Milano, Via Werner Von Siemens, 1, (P.IVA 12268050155- pec: siemenshealthcaresrl@pec.siemens.it); **Smith & Nephew s.r.l.**, con sede in Sesto San Giovanni (MI), Via T. Edison, n. 110, in persona del l.le rapp.te p.t., (P.IVA 00953780962; C.F. 09331210154- pec smith.finance@pec.it).

Con ordinanza presidenziale n. 5013 del 21 Giugno 2023, pubblicata in data 28 Giugno 2023, e comunicata in pari data, il Presidente della sez. III-quater del TAR Lazio – Roma ha disposto, ai sensi dell’art. 41, comma 4, c.p.a., l’integrazione del contraddittorio autorizzando la notificazione del ricorso introduttivo e del successivo ricorso per motivi aggiunti per pubblici proclami sui siti web istituzionali delle Vs. spettabili amministrazioni intime, nei confronti degli enti e soggetto infra indicati, precisando che detta autorizzazione deve intendersi resa, in via preventiva, anche con riguardo a eventuali ulteriori ricorso per motivi aggiunti nonché ad eventuali nuove e ulteriori istanze di sospensione cautelare degli atti impugnati.

Tale notificazione per pubblici proclami dovrà avvenire mediante pubblicazione, sui siti web di tutte le Vs. spett.li Amministrazioni, **entro 30 giorni dalla comunicazione della predetta ordinanza presidenziale (avvenuta il 28 Giugno 2023, di cui si allega il relativo avviso ricevuto a mezzo pec) di un avviso contenente le seguenti informazioni:**

- **l’Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e il numero di registro generale del ricorso:** T.A.R. Lazio, sede Roma, sezione III-quater, n. RG 5013/2023;
- **il nome del ricorrente:** Ge.me.s General Medical Supplies s.r.l. (di seguito “Gemes”), con sede in Palermo, Via P. Aragona, n. 82, P.IVA 03792620829;
- **l’indicazione delle Amministrazioni intime:** (i) **Regione Siciliana;** (ii) **Regione Siciliana - Assessorato alla Salute;** (iii) **Ministero della Salute;** (iv) **Ministero dell’Economia e della Finanze,** tutti in persona dei rispettivi rapp.ti l.li pp.tt.;
- **il testo integrale del ricorso e del ricorso per motivi aggiunti** allegati alla presente comunicazione (**docc. 1 e 2**);
- **l’indicazione che i controinteressati sono tutte le strutture del SSN/SSR, diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquistato dispositivi medici negli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento;**

- **l'indicazione del numero di ordinanza in oggetto con cui è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami:** T.A.R Lazio -Roma, sez. III-*quater*, ordinanza presidenziale n. 5013 del 21 Giugno 2023 (**doc. 3**), Reg. Ric. n. 4469/2023, pubblicata in data 28 Giugno 2023, e comunicata in pari data, come da avviso che si allega al presente alla presente comunicazione (**doc. 4**).

Unitamente a tali informazioni, codeste Amministrazioni dovranno pubblicare sui propri siti istituzionali copia:

- 1) dell'ordinanza presidenziale in oggetto, emessa dal T.A.R. Lazio-Roma, sez. III-*quater*, n. 5013 del 21 Giugno 2023, pubblicata in data 28 Giugno 2023;
- 2) del ricorso principale;
- 3) del ricorso per motivi aggiunti.

Si rappresenta, altresì, che, in ottemperanza all'ordinanza in oggetto, codeste spett.li Amministrazioni:

- non dovranno rimuovere dal proprio sito *web*, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, la documentazione ivi inserita;
- dovranno rilasciare alla scrivente Società, per il tramite dei propri legali, un attestato, nel quale si confermi la data dell'avvenuta pubblicazione nel sito web, reperibile in un'apposita sezione denominata "atti di notifica";
- dovranno, inoltre, curare che sull'*home page* del relativo sito web venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso, il ricorso per motivi aggiunti e l'ordinanza in oggetto con l'integrazione dell'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione dell'ordinanza in oggetto (T.A.R. Lazio-Roma, sez. III-*quater*, n. 5013 del 21 Giugno 2023, pubblicata in data 28 Giugno 2023, ivi allegata).

Si chiede, dunque, cortesemente a codeste spett.li Amministrazioni di dare esecuzione urgente all'ordinanza in oggetto **entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta) decorrenti dal 28 Giugno 2023 (data di pubblicazione e comunicazione dell'ordinanza presidenziale in oggetto)**, emessa dal T.A.R. Lazio-Roma, sez. III-*quater*, n. 5013 del 21 Giugno 2023), secondo le modalità sopra esposte, con l'avvertimento che, in caso di ritardo, il contraddittorio dovrà intendersi integrato dalla data di inoltro del presente avviso.

Si resta in attesa di riscontro alla presente istanza tramite **rilascio dell'attestato di avvenuta pubblicazione**, in base a quanto ordinato dal T.A.R.

Si chiede di procedere con sollecitudine alla pubblicazione dell'avviso e alla trasmissione della relativa attestazione a mezzo pec all'indirizzo alberto.stagno@cgn.legalmail.it, onde consentire al sottoscritto di procedere al deposito in giudizio della prova dell'avvenuta notifica per pubblici proclami nel termine di 30 giorni fissato dall'ordinanza.

Una volta ricevuto l'attestato, sarà cura della Società rifondere alle Amministrazioni in epigrafe le eventuali spese sostenute, se esistenti, in ottemperanza a quanto disposto nell'ordinanza presidenziale in oggetto, previa trasmissione di idonei giustificativi di spesa.

Distinti saluti

Palermo, 20 Luglio 2023

prof. avv. Alberto Stagno d'Alcontres

avv. Valentina Piazza

Si allegano:

- **doc. 1** - ricorso proposto da Gemes s.r.l., notificato in data 11.02.2023, pendente dinanzi il T.A.R Lazio – Roma (sezione Terza *quater*) R.G. n. 4469/2023;
- **doc. 2** - motivi aggiunti al ricorso proposto da Gemes s.r.l., pendente dinanzi il T.A.R Lazio – Roma (sezione Terza *quater*) R.G. n. 4469/2023, notificati in data 24 Aprile 2023;
- **doc. 3** - copia estratta dal fascicolo telematico del giudizio dell'ordinanza presidenziale del T.A.R Lazio-Roma, sez. III-*quater*, n. 5013 del 21 Giugno 2023, comunicata in data 28 Giugno 2023;
- **doc. 4** – avviso trasmesso a mezzo pec in data 28 Giugno 2023 avente ad oggetto la comunicazione deposito ordinanza presidenziale del T.A.R Lazio-Roma, sez. III-*quater*, n. 5013 del 21 Giugno 2023, pubblicata in data 28 Giugno 2023.